



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 373/2019 del 24/10/2019

R.G. n. 50/2019

Determinazione a contrarre per l'affidamento di lavori indifferibili urgenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, di sistemazione dei lastri solari di palazzo Gadaleta in seguito all'evento sismico del 21.5.2019, per un importo di € 1.950,23= (Iva esclusa). CIG ZZ0F2A54550.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che, in seguito dell'evento sismico del 21.5.2019, che ha interessato il territorio in cui hanno sede gli Uffici giudiziari di Trani, è stato necessario provvedere urgentemente, alla sistemazione dei lastrici solari presenti a palazzo Gadaleta, dai quali si erano spostate numerose tegole, con le ovvie conseguenze del caso;

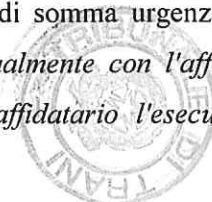
Premesso altresì che per la sistemazione dei suddetti lastrici è stata interpellata la ditta "Edilizia di Ciommo del dott. Nicola di Ciommo" (P. Iva IT04401530722), che ha eseguito gli interventi di ripristino dei lastrici;

Visto il computo metrico dei lavori eseguiti, presentato dalla ditta in data 24.10.2019, prot. E. n. 2593/2019, per un importo complessivo di € 1.950,23 (Iva esclusa), comprensivi degli oneri per la sicurezza;

Richiamata la nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del 21.6.2019, prot. 1637/2019 del 21.6.2019, in atti;

Ritenuto pertanto, di procedere all'affidamento, considerata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore del lavoro in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000;

Richiamato l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 "Procedure in caso di somma urgenza", il quale prevede che "Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle



lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati."

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i lavori di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Verificato altresì la possibilità di utilizzare la procedura messa a disposizione sul MEPA, in particolare attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (benchmark);

Ritenuto altresì, di procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Ritenuto di effettuare la trattativa diretta con la ditta "*Edilizia di Ciommo del dott. Nicola di Ciommo*" (P. Iva IT04401530722), in possesso dell'attestazione SOA OG 1, OG 2 e OG 11;

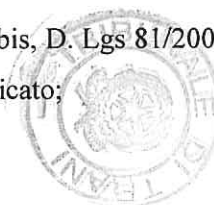
Considerato che le suddette attestazioni sono sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionali;

Richiamato il decreto presidenziale del 4.3.2019, prot. I. n. 48/2019, di individuazione del fabbisogno concernente piccoli lavori di manutenzione, servizi e forniture;

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente all'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente tra l'altro specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, con il quale è stato comunicato il fondo (capitolo di spesa 1550), per la minuta manutenzione edile/ impiantistica e minuta gestione per il primo semestre 2019 e la nota del 23.9.2019, prot. E. n. 2282, con la quale è stato attribuito il fondo per il secondo semestre 2019;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato;



Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

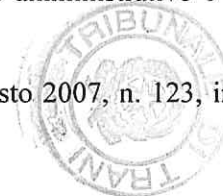
- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo sugli acquisti;

Considerato che è stato regolarmente acquisito lo *smart* CIG **Z512A48A2F**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 e s.m.i ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e s.m.i ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").



DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse;

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto dei lavori indifferibili ed urgenti di sistemazione dei lastri solari di palazzo Gadaleta in seguito all'evento sismico del 21.5.2019, alla ditta "Edilizia di Ciommo del dott. Nicola di Ciommo" (P. Iva IT04401530722), attraverso la predisposizione di una trattativa diretta sul MEPA, per un importo a base di gara di € € 1.950,23= (Iva esclusa).
2. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione e minuta gestione per l'anno 2019 (capitolo di spesa n. 1550), di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019 e nota prot. E. n. 2282/2019 del 23.9.2019.
3. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l'urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
4. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio de Luca



Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.